



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39**

OGGETTO:

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 8 AL P.R.G.C. DI ADEGUAMENTO ALL'ELABORATO TECNICO R.I.R. - L.R. 1/2007.

L'anno duemilaundici addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sede comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. MONFRINOLI Arch. Rosa Maria - Sindaco	Sì	10. GAMBARO Simone - Assessore	Sì
2. BORRINI Francesco - Consigliere	Sì	11. GENNARO Paolo - Vice Sindaco	Sì
3. BORRINI Giovanni - Assessore	Sì	12. MESSINA Daniele - Assessore	Sì
4. CARNEVALI Marco - Consigliere	Sì	13. MESSINA Pietro - Consigliere	Sì
5. CARRER Paolo - Consigliere	Sì	14. PACILEO Giuliano - Consigliere	Sì
6. CRESPI Maria Luisa - Consigliere	Sì	15. PORTA Stefano - Consigliere	Sì
7. DEVECCHI Stefania - Consigliere	Sì	16. SIANO Alfonso - Consigliere	Sì
8. FILIPPI Alberto - Consigliere	Sì	17. SPATERI Anna Maria - Assessore	Sì
9. GALLI Valeria - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	17
		Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Comunale CIRIGLIANO Dott.ssa Carmen, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta presente l'assessore esterno Signor Sacco Giovanni.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco MONFRINOLI Arch. Rosa Maria assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Cameri è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 9-22591 in data 06/10/1997.

Richiamata la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2003 con la quale veniva approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.447/95 e L.R.52/2000 ed ai sensi delle indicazioni fornite dalle Direzioni pianificazione e Gestione Urbanistica nonché Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 16/12/2008.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n.23-14179 del 29/11/2004 con la quale veniva approvata la variante strutturale n.5 al vigente P.R.G.C. di adeguamento del quadro del dissesto e della pericolosità idrogeologica, secondo la procedura individuata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 31-3749 del 06/08/2001 e D.G.R. n. 45-6656 del 15/07/2002, condiviso dal Gruppo Interdisciplinare nell'incontro conclusivo svoltosi il 30/01/2003, successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2010 di approvazione della Variante Strutturale n. 7 al P.R.G. ai sensi della L.R. 1/2007 e s.m.i. .

Dato atto che la Regione Piemonte ha assunto DGR 22/02/2010, n. 20-13359 avente ad oggetto "Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella Pianificazione territoriale. Valutazione Ambientale Strategica (D.lgs 152/2006 e DGR 12-8931 del 09/06/2008) e Rischio incidente Rilevante (D.lgs 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001)", successivamente revocata e sostituita dalla DGR n. 17-377 del 26/07/2010.

Visto che il D.lgs 334/1999 prescrive l'obbligo per i Comuni di adeguare i propri strumenti urbanistici al D.M. 9 maggio 2001 e che la sopra citata deliberazione regionale individua nell'Elaborato Tecnico sul Rischio Incidente Rilevante (RIR) l'elemento indispensabile per l'avvio delle procedure di pianificazione territoriale.

Visto che nel Comune di Cameri sono presenti due stabilimenti a rischio incidente rilevante, più precisamente la LAMPOGAS NORD s.r.l. e la PROCOS S.p.A. .

Ritenuto pertanto di avviare le procedure per integrare, ove necessario, lo strumento urbanistico con l'elaborato richiesto, vista anche la prescrizione della Regione di adeguarsi entro il termine massimo di 12 mesi dall'emanazione delle Linee guida, pena l'attivazione, da parte della Regione, di misure ed azioni volte all'adeguamento.

Dato atto che tale variante è limitata all'adozione del documento RIR, che non sono previste modifiche alle destinazioni d'uso delle aree e che non sono stati individuati nuovi azzonamenti.

Ritenuto pertanto di non procedere con l'esperimento della procedura di VAS e di non allegare la documentazione geologica e la compatibilità acustica.

Visto che tale variante al PRG si configura come Variante Strutturale ex art. 17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. e che la stessa non ha caratteristica di nuovo piano o di variante generale.

Dato atto che il Comune, preliminarmente all'adozione del progetto preliminare ha ottemperato alle procedure indicate nella succitata legge ed in particolare che il Comune di Cameri ha già provveduto:

all'approvazione del Documento Programmatico con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 10/11/2010 avente per oggetto l'adeguamento del P.R.G.C. alla normativa sul rischio incidente rilevante con la redazione dell'elaborato tecnico RIR ai sensi dell'art. 31ter della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- alla pubblicazione del Documento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cameri e sul sito istituzionale;
- alla convocazione di una prima Conferenza di Pianificazione, finalizzata all'illustrazione del Documento Programmatico agli Enti competenti ai sensi dell'art. 31ter, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- alla convocazione della seconda Conferenza di copianificazione conclusiva del procedimento sul Documento Programmatico, finalizzata ad acquisire il nullaosta al proseguimento dell'Iter della Variante strutturale n.8 al PRGC vigente.

Dato atto da parte dell'Amministrazione Comunale della volontà di recepire i rilievi e le proposte formulate dalla Regione Piemonte - Settore Copianificazione Urbanistica nel parere del 16/06/2011 e della Provincia di Novara, nel parere del 15/06/2011, soggetti titolati ad esprimersi con diritto di voto.

Dato atto inoltre che il progetto preliminare ha comunque recepito le indicazioni e condizioni contenute nei contributi Regionali e Provinciali.

Ritenuto, in base alla D.G.R. n. 31-286 del 08/07/2010, di non assoggettare la presente variante alla Valutazione Ambientale Strategica in quanto l'oggetto della variante è unicamente l'adozione del documento RIR .

Visti gli elaborati tecnici costituenti l'adeguamento del P.R.G.C. al R.I.R. predisposti dall'arch. Roberto GAZZOLA, con studio a Galliate in Via Indipendenza n. 16 e dall'ing. Laura SANTACROCE, con studio a Galliate in Via Gramsci n. 11, in data Settembre 2011 e così costituiti:

- Relazione illustrativa e documento tecnico di analisi;
- Allegato 1 - Schede attività produttive;
- Allegato 2 - Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione;
- Tav. 1 - Elementi vulnerabili territoriali: individuazione e caratterizzazione;
- Tav. 2 - Elementi vulnerabili ambientali: individuazione e caratterizzazione;
- Tav. 3 - Elementi vulnerabili territoriali: classificazione;
- Tav. 4 - Elementi vulnerabili ambientali: classificazione;
- Tav. 5 - Attività Seveso – Categorie territoriali compatibili per categorie di effetti;
- Tav. 6 – Azioni di pianificazione inerenti le attività Seveso e le altre attività produttive – confronto con la vulnerabilità territoriale,
- Tav. 7 – Azioni di pianificazione inerenti le attività Seveso e le altre attività produttive – confronto con la vulnerabilità ambientale;
- Tavola 1 illustrativa - Azzonamento delle aree urbanizzate;
- Tavola 2 - Azzonamento generale;
- Tavola 3.5 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
- Tavola 3.6 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
- Tavola 3.8 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
- Tavola 3.9 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
- Tavola 3.11 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
- Tavola 3.12 - Azzonamento delle aree urbanizzate,
- Tavola 6 - Fasce di rispetto e vincoli;
- Tavola 7 - Carta della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tavola 7A – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tavola 8 - Adeguamento alla DCR 59-10831/2006 - Programmazione di urbanistica commerciale - Individuazione degli Addensamenti A1, A5, delle localizzazioni L1 e L2;
- Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione (Testo integrato).

Vista la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., art. 31 bis e 31 ter.

Visto il D.lgs 334/1999.

Visto il D.M. 9 maggio 2001.

Vista la D.G.R. 31-286 del 05/07/2010.

Vista la D.G.R. 17-377 del 26/07/2010.

Visto l'art. 42, comma 2, lettera b, del D.lvo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. .

Visto il parere tecnico favorevole del Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000.

Udita la relazione dell'arch. Roberto Gazzola.

Il Consigliere Crespi Maria Luisa, in qualità di capogruppo di minoranza consiliare, dichiara il voto favorevole del gruppo sulla proposta.

Disposto dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 17

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Su n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI ADOTTARE ai sensi dell'art.31 ter, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante Strutturale al PRGC n. 8, puntuale e specifica per l'adeguamento del P.R.G.C. al rischio incidente rilevante con la redazione dell'Elaborato Tecnico R.I.R., che si compone dei seguenti elaborati predisposti dall'arch. Roberto GAZZOLA, con studio a Galliate in Via Indipendenza n. 16 e dall'ing. Laura SANTACROCE, con studio a Galliate in Via Gramsci n. 11, in data Settembre 2011, così costituiti, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione illustrativa e documento tecnico di analisi;
 - Allegato 1 - Schede attività produttive;
 - Allegato 2 - Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione;
 - Tav. 1 - Elementi vulnerabili territoriali: individuazione e caratterizzazione;
 - Tav. 2 - Elementi vulnerabili ambientali: individuazione e caratterizzazione;
 - Tav. 3 - Elementi vulnerabili territoriali: classificazione;
 - Tav. 4 - Elementi vulnerabili ambientali: classificazione;
 - Tav. 5 - Attività Seveso – Categorie territoriali compatibili per categorie di effetti;
 - Tav. 6 – Azioni di pianificazione inerenti le attività Seveso e le altre attività produttive – confronto con la vulnerabilità territoriale;
 - Tav. 7 – Azioni di pianificazione inerenti le attività Seveso e le altre attività produttive – confronto con la vulnerabilità ambientale;
 - Tavola 1 illustrativa - Azzonamento delle aree urbanizzate;
 - Tavola 2 - Azzonamento generale;
 - Tavola 3.5 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
 - Tavola 3.6 - Azzonamento delle aree urbanizzate;

- Tavola 3.8 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
 - Tavola 3.9 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
 - Tavola 3.11 - Azzonamento delle aree urbanizzate;
 - Tavola 3.12 - Azzonamento delle aree urbanizzate,
 - Tavola 6 - Fasce di rispetto e vincoli;
 - Tavola 7 - Carta della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
 - Tavola 7A – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
 - Tavola 8 - Adeguamento alla DCR 59-10831/2006 - Programmazione di urbanistica commerciale - Individuazione degli Addensamenti A1, A5, delle localizzazioni L1 e L2;
 - Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione (Testo integrato).
2. DI DISPORRE che, in ottemperanza all'art. 31 ter , comma 10, della L.R.1/07, la presente delibera venga depositata in visione presso la segreteria comunale, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente per un periodo di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione, informando che nei trenta giorni successivi potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
 3. DI DARE ATTO che, in base alla D.G.R. n. 31-286 del 08/07/2010, la presente variante non è soggetta alla Valutazione Ambientale Strategica in quanto l'oggetto della stessa è unicamente l'adozione del documento RIR;
 4. DI DEMANDARE gli adempimenti inerenti a conseguenti al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia per debita competenza i riti seguenti.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti favorevoli n. 17

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Su n. 17 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il Verbale di seduta sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario Generale e conservato agli atti a disposizione dei consiglieri e degli aventi diritto.)



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 8 AL P.R.G.C. DI ADEGUAMENTO ALL'ELABORATO TECNICO R.I.R. - L.R. 1/2007. .

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere firmato digitalmente di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Area Urbanistica ed Edilizia	Favorevole	21/09/2011	TESTA Arch. Margherita

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
Firmato Digitalmente

MONFRINOLI Arch. Rosa Maria

II SEGRETARIO GENERALE
Firmato Digitalmente

CIRIGLIANO Dott.ssa Carmen